

SEGESTA2000 SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE CASSALA 22 MILANO MI
Codice Fiscale	13283530155
Numero Rea	MI 1633854
P.I.	13283530155
Capitale Sociale Euro	30.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB A AZIONISTA UNICO
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	9.074	13.611
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.051.999	3.526.358
6) immobilizzazioni in corso e acconti	876.989	788.822
7) altre	5.909.465	4.661.393
Totale immobilizzazioni immateriali	11.847.527	8.990.184
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.599.045	2.619.547
2) impianti e macchinario	1.786.105	1.973.207
3) attrezzature industriali e commerciali	937.343	1.191.766
4) altri beni	2.489.035	2.711.566
5) immobilizzazioni in corso e acconti	8.888.068	11.439.629
Totale immobilizzazioni materiali	16.699.596	19.935.715
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.000	2.000
Totale partecipazioni	2.000	2.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000
Totale immobilizzazioni (B)	28.549.123	28.927.899
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.990.406	26.415.673
Totale crediti verso clienti	30.990.406	26.415.673
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.433.191	656.728
Totale crediti verso controllanti	1.433.191	656.728
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.827.970	7.819.361
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.827.970	7.819.361
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.767.244	1.182.256
Totale crediti tributari	1.767.244	1.182.256
5-ter) imposte anticipate	126.073	129.389
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.433.522	195.565
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.418	29.718
Totale crediti verso altri	3.474.940	225.283
Totale crediti	46.619.824	36.428.690
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.388	1.912
3) danaro e valori in cassa	10.614	10.137
Totale disponibilità liquide	14.002	12.049
Totale attivo circolante (C)	46.633.826	36.440.739

D) Ratei e risconti	789.535	738.545
Totale attivo	75.972.484	66.107.183
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	30.000
IV - Riserva legale	6.000	6.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	75.872	75.872
Totale altre riserve	75.872	75.872
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.551.049	1.676.504
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	45.603	(125.455)
Totale patrimonio netto	1.708.524	1.662.921
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	488.700	465.515
Totale fondi per rischi ed oneri	488.700	465.515
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	411.008	382.513
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.443.582	6.868.060
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.868.066	16.311.646
Totale debiti verso soci per finanziamenti	16.311.648	23.179.706
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.189	1.197
Totale debiti verso banche	1.189	1.197
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.290.851	12.780.857
Totale debiti verso fornitori	11.290.851	12.780.857
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.008.015	25.328.669
Totale debiti verso controllanti	40.008.015	25.328.669
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.479.654	704.208
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.479.654	704.208
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.745	254.466
Totale debiti tributari	181.745	254.466
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.799	216.271
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.799	216.271
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	790.681	896.334
Totale altri debiti	790.681	896.334
Totale debiti	73.243.582	63.361.708
E) Ratei e risconti	120.670	234.526
Totale passivo	75.972.484	66.107.183

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.226.411	28.207.790
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.455.532	7.867.655
Totale altri ricavi e proventi	6.455.532	7.867.655
Totale valore della produzione	34.681.943	36.075.445
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	846.166	405.666
7) per servizi	11.870.787	10.726.169
8) per godimento di beni di terzi	14.764.962	14.551.121
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.697.736	2.574.479
b) oneri sociali	551.734	830.288
c) trattamento di fine rapporto	156.697	189.346
e) altri costi	245.269	296.685
Totale costi per il personale	2.651.436	3.890.798
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.938.353	2.858.991
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.674.567	1.638.547
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.612.920	4.497.538
12) accantonamenti per rischi	44.388	53.505
14) oneri diversi di gestione	669.561	656.039
Totale costi della produzione	36.460.220	34.780.836
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.778.277)	1.294.609
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.525.498	-
Totale proventi da partecipazioni	2.525.498	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	884.585	1.028.566
altri	353.171	252.818
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.237.756	1.281.384
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.287.742	(1.281.384)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(490.535)	13.225
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	3.315	73.097
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	539.453	(65.583)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(536.138)	138.680
21) Utile (perdita) dell'esercizio	45.603	(125.455)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	45.603	(125.455)
Imposte sul reddito	(536.138)	138.680
Interessi passivi/(attivi)	1.237.756	1.281.384
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.525.498)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.778.277)	1.294.609
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	201.085	242.851
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.612.920	4.497.538
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.814.005	4.740.389
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.035.728	6.034.998
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.637.766)	1.212.115
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.490.006)	2.087.754
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(50.990)	(61.503)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(113.856)	(121.898)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.684.733	6.966.799
Totale variazioni del capitale circolante netto	392.115	10.083.267
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.427.843	16.118.265
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.237.756)	(1.281.384)
(Imposte sul reddito pagate)	536.138	(138.680)
Dividendi incassati	2.525.498	-
(Utilizzo dei fondi)	(149.405)	(267.815)
Totale altre rettifiche	1.674.475	(1.687.879)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.102.318	14.430.386
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.925.018)	(6.671.780)
Disinvestimenti	2.658.258	1.025.570
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.668.974)	(3.927.845)
Disinvestimenti	100.817	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	9.602.618	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	767.701	(9.574.055)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(8)	135
(Rimborso finanziamenti)	(6.868.058)	(6.868.060)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	2.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.868.066)	(4.867.925)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.953	(11.594)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.912	6.002
Danaro e valori in cassa	10.137	17.641
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.049	23.643
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.388	1.912
Danaro e valori in cassa	10.614	10.137
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.002	12.049

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

La **Segesta2000 S.r.l. a socio unico** (di seguito anche la "**Società**") opera nell'ambito socio-sanitario attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali, di cui cura direttamente la gestione della parte immobiliare, nonché l'implementazione del modello gestionale di proprietà della Società attraverso l'affiliazione di *partner* gestionali.

La Società opera, altresì, nell'ambito della consulenza gestionale, svolta nei confronti di soggetti terzi, e nell'ambito della consulenza societaria, amministrativa e organizzativa, prevalentemente verso le altre società del Gruppo CLARIANE ITALIA di cui SEGESTA SPA SB è holding.

La Società detiene la gestione immobiliare delle seguenti strutture:

- RSA San Massimo (130 posti letto) sita in Verona – Fino al 2 dicembre 2025;
- RSA Santa Giulia e Santa Chiara (185 posti letto) sita in Milano;
- RSA Villa San Clemente (110 posti letto) sita in Villasanta (MB);
- RSA San Giorgio (138 posti letto) sita in Milano;
- RSA Saccardo (208 posti letto) sita in Milano;
- RSA Santa Lucia (120 posti letto) sita in Milano;
- RSA Santa Marta (120 posti letto) sita in Milano;
- RSA Giovanni Paolo II (100 posti letto) sita in Melzo (MI);
- RSA Residenze Heliopolis (280 posti letto) sita in Binasco (MI) – Fino al 2 dicembre 2025;
- RSA San Nicola (120 posti letto) sita in Sassari;
- RSA Vittoria (108 posti letto) sita in Brescia;
- RSA La Certosa (120 posti letto) sita in Certosa di Pavia;
- RSA Vivaldi (120 posti letto) sita in Cantù (CO);

nonché degli uffici amministrativi di Milano, viale Cassala.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2025 e ai relativi risultati, si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

La Società ha chiuso l'esercizio 2025 con ricavi pari ad Euro 28.226 migliaia ed un utile netto pari ad Euro 46 migliaia, dopo aver registrato ammortamenti e svalutazioni per Euro 5.613 migliaia.

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 mostra un miglioramento rispetto alla perdita consuntivata al 31 dicembre 2024 (pari ad Euro 125 migliaia), a conferma dell'efficacia delle azioni di riorganizzazione interna poste in essere dal management al fine di efficientare la struttura interna e contenere i costi.

Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 1.709 migliaia mentre la sua posizione finanziaria netta risulta essere negativa per Euro 35.309 migliaia, con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di Euro 11.004 migliaia. Per maggiori informazioni si rimanda al rendiconto finanziario. Si segnala in particolare modo, grazie a quanto sopra descritto, la capacità della Società di generare flussi di cassa operativi e le continue attività di investimento della Società nello sviluppo di nuovi progetti immobiliare e miglie, finanziate dal Gruppo nell'ambito dei rapporti finanziari in essere.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della

continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l'attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con un potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall'appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Si rileva altresì il perdurante impegno del Socio Unico SEGESTA SPA SB a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale, anche mediante rinuncia parziale al credito finanziario vantato nei confronti della Società o eventuale conversione del credito per cash pooling in credito finanziario.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera. ■

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00%
Migliorie su beni di terzi	Durata del contratto di locazione
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00% - 20,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La Società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 3.938.353, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 11.847.527.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	22.685	12.673.178	788.822	15.175.783	28.660.468
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.074	9.146.820	-	10.514.390	19.670.284
Valore di bilancio	13.611	3.526.358	788.822	4.661.393	8.990.184
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	3.382.442	88.167	2.198.365	5.668.974
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	100.817	100.817
Ammortamento dell'esercizio	4.537	1.856.801	-	2.077.015	3.938.353
Altre variazioni	-	-	-	1.227.539	1.227.539
Totale variazioni	(4.537)	1.525.641	88.167	1.248.072	2.857.343
Valore di fine esercizio					
Costo	22.685	16.032.570	876.989	17.914.132	34.846.376
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.611	10.980.571	-	12.004.667	22.998.849
Valore di bilancio	9.074	5.051.999	876.989	5.909.465	11.847.527

Si precisa che i "Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)" si riferiscono al conferimento delle immobilizzazioni immateriali nella *newco*. ROMEO 2000 SRL, costituita nell'ambito dell'operazione straordinaria denominata "Project Romeo", come meglio descritta nel paragrafo "Fatti di particolare rilievo" della relazione sulla gestione.

Costi di impianto e ampliamento

La voce costi d'impianto e ampliamento, pari ad Euro 9.074, accoglie i costi sostenuti dalla Società per l'attività di integrazione delle nuove strutture gestite da alcune società consorelle, in particolare le strutture piemontesi gestite dalla società SANTA CROCE SRL.

Concessioni, licenze e marchi e diritti simili

I costi per concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono alle licenze d'uso di *software* utilizzati dalla Società e dal Gruppo. L'incremento del periodo fa riferimento principalmente per Euro 938.942 al *software* KLINIKA, per Euro 602.169 alla capitalizzazione delle ore su progetti, per Euro 254.099 al *software* RIS PACS, per Euro 337.668 a licenze cloud e per Euro 57.561 al *software* DOM. I costi sono ammortizzati in cinque esercizi.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso afferiscono a costi relativi a progetti ancora in fase di sviluppo. Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 88.167, scaturiscono prevalentemente dagli acconti pagati per la fornitura della piattaforma unica integrata relativa alla gestione amministrativa e sanitaria degli ospiti delle varie strutture nonché dai costi inerenti al progetto Equipe relativo al software per la gestione della clientela. Tali costi inizieranno ad essere ammortizzati nel momento in cui le prestazioni a cui afferiscono saranno pronte all'uso.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 5.909.465, risultano costituite prevalentemente dalle miglurie su immobili di proprietà di terzi, presso i quali la Società gestisce la propria attività.

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 2.198.366, si riferiscono principalmente ai lavori di ristrutturazione effettuati nell'esercizio su tali immobili. Tali costi vengono ammortizzati sulla base della durata residua del contratto di locazione a cui si riferiscono.

Le altre variazioni, pari ad Euro 1.227.539, si riferiscono principalmente al giroconto a miglurie su immobilizzazioni di terzi degli acconti iscritti tra le immobilizzazioni materiali per Euro 1.225.979, relativi all'acquisto ed installazione degli impianti fotovoltaici presso alcuni immobili condotti in locazione dalla Società:

- Milano, via Quadrio per Euro 168.283;
- Sassari, via Piandanna per Euro 206.046;
- Milano, via Vepra per Euro 143.000;
- Milano, via Parenzo per Euro 190.630;
- Villasanta (MB), per Euro 325.119;
- Certosa di Pavia (PV) per Euro 192.901.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 29.595.051; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 12.895.455.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.863.312	7.012.619	3.385.995	8.145.306	11.439.629	32.846.861
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	243.765	5.039.412	2.194.229	5.433.740	-	12.911.146
Valore di bilancio	2.619.547	1.973.207	1.191.766	2.711.566	11.439.629	19.935.715
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	561.352	229.692	766.787	766.414	2.324.245
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	489.099	199.915	184.598	1.784.646	2.658.258
Ammortamento dell'esercizio	20.502	565.145	284.200	804.720	-	1.674.567
Altre variazioni	-	305.790	-	-	(1.533.329)	(1.227.539)
Totale variazioni	(20.502)	(187.102)	(254.423)	(222.531)	(2.551.561)	(3.236.119)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.863.312	6.304.162	3.083.840	8.455.669	8.888.068	29.595.051
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	264.267	4.518.057	2.146.497	5.966.634	-	12.895.455
Valore di bilancio	2.599.045	1.786.105	937.343	2.489.035	8.888.068	16.699.596

Si precisa che i "Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)" si riferiscono al conferimento delle immobilizzazioni immateriali nella *newco*. ROMEO 2000 SRL, costituita nell'ambito dell'operazione straordinaria denominata "Project Romeo", come meglio descritta nel paragrafo "Fatti di particolare rilievo" della relazione sulla gestione.

Terreni e fabbricati

Nella voce è iscritto il valore del fabbricato di Verona – Via Anselmi per Euro 260.270, detenuto in comproprietà con le società ELBER S.r.l. (94%) e Segesta Gestioni S.r.l. (1%). Si rileva che, sulla base di quanto previsto dal principio contabile OIC 16, il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato, pari ad Euro 127.897, non è stato ammortizzato.

La voce accoglie inoltre:

- Il valore del terreno sito in Portogruaro (VE) acquistato nel 2017 per Euro 1.949.400 nonché il deposito cauzionale, pari ad Euro 102.600, che era stato versato all'Azienda ULSS Veneto Orientale per la partecipazione alla gara di appalto indetta per l'aggiudicazione del terreno;
- Il valore dell'immobile sito in Roma, via Genina 20, per Euro 158.878, acquisito dalla Società nel corso del 2023.

Impianti e macchinario

La voce, pari ad Euro 1.786.105, accoglie principalmente:

- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 763.605;
- Impianti elettrici per Euro 195.191;
- Reti dati per Euro 175.240;
- Ascensori per Euro 160.560;
- Impianti antincendio per Euro 146.787;
- Impianti idraulici per Euro 94.595;
- Impianti televisivi per Euro 87.814.

Si precisa che l'incremento dell'esercizio fa riferimento principalmente a reti dati per Euro 148.403 ed impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 100.258.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce, pari ad Euro 937.343, accoglie:

- Altre attrezzature specifiche per Euro 743.689;
- Altre attrezzature generiche per Euro 193.654.

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 229.692, si riferisce principalmente all'acquisto di attrezzature specifiche utilizzate per lo svolgimento dell'attività caratteristica della Società, in particolare Euro 141.736 relativi all'acquisto di letti elettrici ed Euro 87.764 relativi all'acquisto di carrelli porta vivande.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad Euro 2.489.035, accoglie:

- Mobili e arredi per Euro 906.278;
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 902.538;
- Strumenti EDP per Euro 299.360;
- Veicoli non strumentali per Euro 380.860.

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riconducibili all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche (PC, stampanti, smartphone) per Euro 321.821, di strumenti EDP (installazioni di server) per Euro 131.228, di mobili e arredi per Euro 287.412.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce, pari ad Euro 8.888.068, accoglie principalmente gli acconti a fornitori corrisposti per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali non ancora entrate in funzione e comprende principalmente i costi sostenuti relativi all'immobile di Portogruaro (VE) per Euro 5.619.017 (di cui Euro 461.497 rilevati come incremento del presente esercizio) per il quale sono in corso i lavori di adeguamento al fine di adibire la struttura a RSA.

La Società ha effettuato una specifica analisi di recuperabilità dell'investimento immobiliare in corso di realizzazione, tenendo conto delle più recenti valutazioni economiche e delle alternative strategiche attualmente perseguibili per la valorizzazione dell'iniziativa. L'analisi ha considerato, tra gli altri elementi, lo stato di avanzamento del progetto, le attività ancora da completare e i prevedibili valori di realizzo dell'investimento. Sulla base delle valutazioni effettuate dalla Direzione, non sono emersi elementi tali da richiedere rettifiche del valore contabile iscritto in bilancio al 31 dicembre 2025.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.000	2.000

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	2.000	2.000
Valore di fine esercizio		
Costo	2.000	2.000
Valore di bilancio	2.000	2.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	2.000
Totale	2.000

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l’assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d’azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società SEGESTA2000 SRL ha sottoscritto in data 3 agosto 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 2.000 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l’erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo “Fatti di particolare rilievo” della relazione sulla gestione.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell’attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.415.673	4.574.733	30.990.406	30.990.406	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	656.728	776.463	1.433.191	1.433.191	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.819.361	1.008.609	8.827.970	8.827.970	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.182.256	584.988	1.767.244	1.767.244	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	129.389	(3.316)	126.073		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	225.283	3.249.657	3.474.940	3.433.522	41.418
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	36.428.690	10.191.134	46.619.824	46.452.333	41.418

I crediti verso clienti, pari ad Euro 30.990.406, sono rappresentati principalmente dai corrispettivi fatturati alle società cooperative in virtù dei contratti di affiliazione commerciale sottoscritti tra queste ultime (affiliate) e la SEGESTA2000 SRL (affiliante).

I crediti verso controllanti ammontano ad Euro 1.433.191 e sono costituiti da:

- Crediti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono alla perdita IRES trasferita in consolidato per Euro 539.453;
- Crediti verso la società controllante SEGESTA SPA SB relativi alla regolazione prezzo definitivo per un'operazione straordinaria conclusa nell'esercizio 2024 per Euro 185.018;
- Crediti verso la società controllante CLARIANE SE relativi al riaddebito del costo di un dipendente che ha prestato la propria attività presso la sede di Parigi per Euro 708.720.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 8.827.970, sono costituiti da:

- Fatture da emettere verso le società consorelle relative al riaddebito di *management fee* da corrispondere a CLARIANE SE per Euro 2.354.665;
- Fatture da emettere verso le società consorelle relative alle *management fee* in forza del *service agreement* in essere per Euro 1.100.000;
- Fatture da emettere verso la società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative al riaddebito dei costi per locazione, TARI, energia elettrica, connettività, telefonia mobile, canoni di leasing e di noleggio di Euro 1.024.178;
- Fatture da emettere verso la società KORIAN ASSET & PROPERTY MANAGEMENT SAS relative all'*asset management service* per Euro 71.603;
- Fatture da emettere verso la società SILVER IMMOBILIARE SRL relative alla gestione amministrativa del portafoglio immobiliare per Euro 91.461;
- Fatture da emettere verso le società consorelle relative al riaddebito dei costi di pubblicità per Euro 172.292;
- Fatture da emettere verso le società consorelle relative al riaddebito dei costi di consulenze informatiche per Euro 14.500;
- Fatture da emettere verso le società consorelle relative al riaddebito dell'impianto fotovoltaico per Euro 1.424.056.
- Crediti verso la società KORIAN ASSET & PROPERTY MANAGEMENT SAS relativi all'*asset management service* per Euro 497.696;
- Crediti verso la società NATIVITAS SRL relativi alla gestione amministrativa del portafoglio immobiliare per Euro 265.432;
- Crediti verso la società SILVER IMMOBILIARE SRL relativi alla gestione amministrativa del portafoglio immobiliare per Euro 198.321;
- Crediti verso la società GILAR SRL relativi ad altri riaddebiti per Euro 303.902;
- Crediti verso la società LOB SRL relativi ad altri riaddebiti per Euro 13.130.

I crediti tributari, pari ad Euro 1.767.244, sono costituiti da:

- Altri crediti per Euro 902.213, che si riferiscono principalmente a:
 - o Alla differenza, pari ad Euro 713.664, tra i pagamenti effettuati per Euro 1.841.809 sugli avvisi di accertamento IRES, IRAP e IVA relativi all'anno di imposta 2010 e quanto successivamente parzialmente rimborsato da parte dell'Agenzia dell'Entrate in seguito alla sentenza favorevole di II grado. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto esposto al paragrafo relativo alla voce del passivo *B. Fondi rischi e oneri*.
 - o Crediti d'imposta 2022 relativi ad investimenti in beni strumentali Legge 178/2020 per Euro 152.312;
 - o Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali istituiti dall'art. 1, commi da 185 a 196, della n. 160 /2019 e dall'art. 1, commi da 1051 a 1063, della legge n. 178/2020 per Euro 66.385;
 - o Doppio pagamento dell'acconto IMU per l'immobile di Portogruaro per Euro 17.056;
- Credito IVA relativo all'esercizio in corso per Euro 737.293;
- Crediti IRAP relativi agli esercizi precedenti per Euro 127.710;
- Crediti per imposta di bollo per fatture elettroniche per Euro 28.

I crediti per imposte anticipate, pari ad Euro 126.073, sono così costituiti:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 65.714;
- Imposte anticipate su premi dipendenti 2025 per Euro 55.920;
- Imposte anticipate su IMU non pagata per Euro 4.439.

I crediti verso altri, pari ad Euro 3.433.522, accolgono principalmente:

- Il credito vantato nei confronti del committente Ariella S.r.l., nell'ambito del *Delegated Project Management Agreement* (DMA) stipulato per la realizzazione da parte di terzi della nuova struttura destinata a RSA, centro poliambulatoriale e centro specializzato nel trattamento dei disturbi alimentari nel Comune di Como, come più ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione. Il saldo, pari ad Euro 3.311.809, è esposto al netto degli acconti già riconosciuti in esecuzione degli accordi contrattuali sottoscritti;
- Depositi cauzionali per Euro 92.659, di cui Euro 41.418 esigibili oltre l'esercizio successivo;
- Acconti a fornitori per Euro 28.963;
- Altri crediti per Euro 28.103.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.912	1.476	3.388
Denaro e altri valori in cassa	10.137	477	10.614
Totale disponibilità liquide	12.049	1.953	14.002

La voce "Depositi bancari e postali" accoglie i saldi attivi di conto corrente alla data di chiusura dell'esercizio, mentre la voce "Denaro e valori in cassa" è composta principalmente dalle carte di credito prepagate date in uso ai dipendenti.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	738.545	50.990	789.535
Totale ratei e risconti attivi	738.545	50.990	789.535

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Canoni di manutenzione	256.972
	Canoni di locazioni	179.105
	Canoni di leasing	70.364
	Consulenze	27.096
	Altri risconti attivi di importo minore	255.998
Totale		789.535

I risconti attivi relativi alle locazioni di fabbricati si riferiscono alla quota di costo di competenza dell'esercizio successivo dei canoni corrisposti per gli immobili di Brescia (RSA Vittoria).

I risconti attivi relativi ai leasing impianti e ai leasing mobili e arredi si riferiscono principalmente ai maxi-canoni iniziali pagati per i contratti di leasing operativo stipulati nel 2021 per la nuova sede amministrativa di Milano, viale Cassala 22.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	30.000	-		30.000
Riserva legale	6.000	-		6.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	75.872	-		75.872
Totale altre riserve	75.872	-		75.872
Utili (perdite) portati a nuovo	1.676.504	(125.455)		1.551.049
Utile (perdita) dell'esercizio	(125.455)	125.455	45.603	45.603
Totale patrimonio netto	1.662.921	-	45.603	1.708.524

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	30.000	Capitale	B	30.000
Riserva legale	6.000	Utili	B	6.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	75.872	Utili	A;B;C	75.872
Totale altre riserve	75.872			-
Utili portati a nuovo	1.551.049	Utili	A;B;C	1.551.049
Totale	1.662.921			1.662.921
Quota non distribuibile				45.074
Residua quota distribuibile				1.617.847

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Società tra le immobilizzazioni immateriali ha iscritto costi di impianto e di ampliamento per un valore residuo pari ad Euro 9.074. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del codice civile, l'ammontare complessivo della quota non distribuibile comprende un importo pari al valore ancora da ammortizzare di tali costi iscritti a bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	465.515	465.515
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	44.388	44.388
Utilizzo nell'esercizio	21.203	21.203
Totale variazioni	23.185	23.185
Valore di fine esercizio	488.700	488.700

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Rinnovi CCNL	273.807
	Avviso di accertamento ai fini IRES, IRAP e IVA anno di imposta 2010	214.893
Totale		488.700

Il fondo rinnovi CCNL, pari ad Euro 273.807 è stato stanziato per arretrati contrattuali dipendenti maturati al 31 dicembre 2025 e alla stessa data non ancora liquidati a fronte dei futuri rinnovi dei contratti collettivi nazionali. L'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 44.388, mentre il fondo è stato rilasciato nell'esercizio per Euro 21.203. Su tali accantonamenti sono state stanziati le imposte anticipate ai fini IRES.

Il fondo rischi per accertamento fiscale, pari ad Euro 214.893, scaturisce dagli avvisi di accertamento IRES, IRAP e IVA relativi all'anno di imposta 2010. L'avviso di accertamento IRES è stato notificato anche alla controllante SEGESTA SPA SB avendo la società SEGESTA2000 SRL aderito al regime del consolidato nazionale di cui agli artt. 117 e ss. del TUIR.

Con sentenza n. 2685 depositata il 22 marzo 2016, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha parzialmente respinto i ricorsi formulati da SEGESTA2000 SRL e da SEGESTA SPA SB avverso i predetti avvisi di accertamento.

A seguito della sentenza di primo grado, le società hanno presentato appello in data 20 ottobre 2016 innanzi alla Commissione Tributaria Regionale e, con sentenza n. 3336/10/2017, del 25 luglio 2017, la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha riformato la sentenza di primo grado con conseguente annullamento di quasi tutti i rilievi.

In data 24 ottobre 2017, l'Agenzia delle Entrate, per il tramite dell'Avvocatura Generale dello Stato, ha impugnato la sentenza di secondo grado innanzi alla Corte di Cassazione e la Società ha presentato controricorso.

Ciò premesso, in considerazione della sentenza della Commissione Tributaria Regionale, che ha riformato in favore della Società la sentenza di primo grado rigettando tutte le contestazioni dell'Agenzia delle Entrate ad eccezione di due rilievi per complessivi Euro 96.400 (oltre sanzioni ed interessi) e tenuto conto che i tempi per l'ottenimento di una pronuncia della Cassazione sono di cinque/sei anni, si ritiene opportuno, in via prudenziale, che la Società mantenga iscritto in bilancio un fondo rischi dell'ammontare pari all'imposta, interessi e sanzioni corrispondenti ai rilievi per i quali la Società è rimasta soccombente in secondo grado, pari a complessivi Euro 214.493.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	382.513
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	156.697
Utilizzo nell'esercizio	128.202
Totale variazioni	28.495
Valore di fine esercizio	411.008

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	23.179.706	(6.868.058)	16.311.648	9.443.582	6.868.066
Debiti verso banche	1.197	(8)	1.189	1.189	-
Debiti verso fornitori	12.780.857	(1.490.006)	11.290.851	11.290.851	-
Debiti verso controllanti	25.328.669	14.679.346	40.008.015	40.008.015	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	704.208	3.775.446	4.479.654	4.479.654	-
Debiti tributari	254.466	(72.721)	181.745	181.745	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	216.271	(36.472)	179.799	179.799	-
Altri debiti	896.334	(105.653)	790.681	790.681	-
Totale debiti	63.361.708	9.881.874	73.243.582	66.375.516	6.868.066

Debiti verso soci per finanziamenti

La voce, pari ad Euro 16.311.648, è interamente composta dal debito verso la SEGESTA SPA SB iscritto in seguito alla conversione del debito da *cash pooling* risultante in contabilità alla data del 30 novembre 2022, in finanziamento fruttifero a medio/lungo termine. L'accordo, sottoscritto in data 28 dicembre 2022, prevede il rimborso in 5 anni (primo anno di preammortamento) con rate semestrali posticipate, la prima delle quali scaduta il 30 giugno 2024. Il piano prevede una maxi-rata finale pari al 20% del finanziamento. Il tasso d'interesse applicato è il 3%.

Debiti verso banche

La voce, pari ad Euro 1.189, è interamente costituita dai saldi dei conti correnti passivi.

Debiti verso fornitori

La voce, pari ad Euro 11.290.851, è costituita prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 1.606.787 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

La voce, pari ad Euro 40.008.015, è principalmente costituita:

- Debito per saldo passivo di *cash pooling* per Euro 32.745.968, di cui Euro 133.031 relativi a fatture da ricevere per gli interessi passivi maturati al 31 dicembre 2025. La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria; pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB;
- Debito per fatture da ricevere da CLARIANE SE relative alle *management fee* per Euro 2.450.89;
- Debito verso la società controllante CLARIANE SE relative alle *management fee* anni precedenti per Euro 4.514.969;
- Fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB riferite a interessi passivi sul finanziamento per Euro 296.185.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 4.479.654, accolgono principalmente:

- Fatture da ricevere dalla consorella SONDRIO RINNOVA SRL IN LIQUIDAZIONE relative all'acquisto delle immobilizzazioni materiali in corso del "Progetto Como" per Euro 3.600.773;
- Fatture da ricevere dalla consorella VILLA SAN CLEMENTE SRL relative alla locazione del ramo d'azienda "Villa San Clemente" per il II semestre 2025 per Euro 343.020;
- Fatture da ricevere dalla consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative a servizi di consulenza per Euro 201.229;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA per il riaddebito di progetti IT per Euro 262.847;
- Debiti verso la società consorella CLARIANE SOLUTIONS SAS relativi a consulenze informatiche per Euro 48.843.

Debiti tributari

La voce, pari ad Euro 181.745, è così costituita:

- Debito IRPEF lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 159.658;
- Altri debiti tributari per Euro 19.752;
- Debiti per imposta sostitutiva su TFR per Euro 177.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, pari ad Euro 179.799, è così costituita:

- Debiti verso INPS per Euro 102.737;
- Debiti verso fondi di previdenza e di assistenza sanitaria dirigenti per Euro 64.745;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 12.317.

Altri debiti

I debiti verso altri ammontano ad Euro 1.079.645 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per ferie maturate non godute per Euro 372.621;
- Altri debiti per Euro 273.939, di cui 256.329 relativi a LUCANIA ENERGIA per anticipo costruzione RSA, DCA e poliambulatorio in Via Sirtori 9, Como;
- Altri debiti verso il personale per Euro 233.000;
- Debiti verso il personale per retribuzioni per Euro 102.410, corrisposte nel mese di gennaio 2026;
- Debiti per trattenute sindacali per Euro 71.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	16.311.648	16.311.648
Debiti verso banche	1.189	1.189
Debiti verso fornitori	11.290.851	11.290.851
Debiti verso controllanti	40.008.015	40.008.015
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.479.654	4.479.654
Debiti tributari	181.745	181.745
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.799	179.799
Altri debiti	790.681	790.681
Totale debiti	73.243.582	73.243.582

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	234.526	(113.856)	120.670
Totale ratei e risconti passivi	234.526	(113.856)	120.670

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi per credito d'imposta investimenti beni strumentali	120.670
Totale		120.670

I risconti passivi di riferiscono al credito d'imposta relativo agli investimenti in beni strumentali relativi principalmente alla categoria "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" il cui ammortamento viene effettuato in 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Diritti fissi outsourcing	21.923.771
Servizi di consulenza	5.029.582
Locazioni di beni	1.073.058
Locazioni rami d'azienda	200.000
Totale	28.226.411

I diritti fissi di outsourcing, pari ad Euro 21.923.771, accolgono i ricavi da affiliazione commerciale derivanti dai contratti sottoscritti con le società cooperative che operano con le società consorelle SEGESTA GESTIONI e CROCE DI MALTA, necessari all'implementazione del modello gestionale di proprietà della Società attraverso l'affiliazione di *partner* gestionali.

I servizi di consulenza, pari ad Euro 5.029.582, si riferiscono principalmente a:

- I compensi fatturati alle consorelle derivanti dal contratto di *management* per Euro 1.954.209;
- La rifatturazione delle *management fee* addebitate da CLARIANE SE per Euro 2.354.665;
- Il compenso per l'*Asset Management Service* reso alla società KORIAN ASSET & PROPERTY MANAGEMENT SAS per Euro 145.045;
- Il compenso per il *Property Management Service* reso alla società NATIVITAS SRL per Euro 217.567.
- Il compenso per il *Property Management Service* reso alla società SILVER IMMOBILIARE SRL per Euro 71.097.

Le locazioni di beni, pari ad Euro 1.073.058, si riferiscono alla fatturazione alle consorelle SEGESTA GESTIONI SRL, CROCE DI MALTA SRL e VITTORIA SRL dei canoni di sublocazione degli immobili presso i quali svolgono la propria attività, in virtù degli accordi infragruppo.

Le locazioni di rami d'azienda, pari ad Euro 200.000, si riferiscono alla fatturazione alla consorella SEGESTA GESTIONI SRL del canone di sublocazione del ramo d'azienda "RSA Villa San Clemente".

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 6.455.532, è composta principalmente da:

- Altri ricavi e proventi per Euro 3.857.497, di cui Euro 3.000.000 relativi a *rebate* 2025;
- Altri riaddebiti per Euro 1.995.700, principalmente composti per:
 - o Euro 1.210.970 relativi alla rifatturazione dei costi (i.e. locazione, TARI, energia elettrica, telefonia fissa e mobile e canoni/ di leasing) alla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA;
 - o Euro 542.209 relativi alla rivendita di macchinari ad alcune società consorelle;
- Altri rimborsi per Euro 85.654;
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 363.665, relative principalmente alla chiusura degli stanziamenti effettuati nell'esercizio precedente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 846.166, costituiti principalmente dai costi per l'acquisto di altri materiali per Euro 674.396, di materiali di pulizia per Euro 39.853 e di generi alimentari per Euro 24.446;
- Costi per servizi per Euro 11.870.787, costituiti principalmente da:
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 3.210.793, di cui Euro 2.450.893 relativi alle *management fee* corrisposte a CLARIANE SE;
 - o Canoni di manutenzione per Euro 2.270.385;
 - o Consulenze per Euro 1.875.152;
 - o Trasmissione dati per Euro 678.149;
 - o Servizi di pubblicità per Euro 442.487;
 - o Eventi e *convention* per Euro 434.019;
 - o Formazione del personale per Euro 301.995;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 14.764.962;
- Costi per il personale dipendente per Euro 2.651.436;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 5.612.920;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 44.388;
- Oneri diversi di gestione per Euro 669.561, costituiti principalmente da:
 - o Sopravvenienze passive ordinarie per Euro 344.972, relative ad adeguamenti stanziamenti esercizio 2024;
 - o Imposte di registro per Euro 108.806;
 - o Altri oneri diversi di gestione indeducibile per Euro 65.377;
 - o Erogazioni liberali per Euro 56.800;
 - o IMU per Euro 36.995;
 - o TARI per Euro 11.548.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Proventi da partecipazioni da altre imprese	2.525.498
Totale		2.525.498

I proventi da partecipazioni da altre imprese pari ad Euro 2.525.498, si riferiscono interamente alla plusvalenza da alienazione della partecipazione detenuta dalla Società nella società ROMEO 2000 SRL beneficiaria dei conferimenti dei rami d'azienda RSA "San Massimo" ed RSA "Residenza Heliopolis".

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1.237.756
Totale	1.237.756

Gli altri oneri finanziari, pari ad Euro 1.237.756, sono costituiti principalmente da:

- Interessi passivi verso controllanti per Euro 884.585;
- Interessi passivi su operazioni di factoring per Euro 113.578;
- Interessi passivi verso fornitori per Euro 104.467;
- Commissioni finanziarie per Euro 91.078;
- Interessi passivi su operazioni *reverse factoring* per Euro 43.990.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	309.700
Totale differenze temporanee imponibili	295.885
Differenze temporanee nette	(13.815)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(129.388)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	3.315
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(126.073)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Premi dipendenti	270.000	(270.000)	-	24,00%	64.800
Fondo rischi ed oneri - Rinnovi CCNL	250.622	(21.202)	229.420	24,00%	5.089
TARI	18.497	(18.497)	-	24,00%	4.439

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Premi dipendenti	233.000	233.000	24,00%	(55.920)
Fondo rischi ed oneri - Rinnovi CCNL	44.388	44.388	24,00%	(10.653)
TARI	18.497	18.497	24,00%	(4.439)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	9
Quadri	6
Impiegati	19
Totale Dipendenti	34

La Società applica il contratto collettivo nazionale di lavoro “Commercio e Terziario”.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.684	12.480

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.000
Altri servizi di verifica svolti	6.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	27.400

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non si segnalano passività potenziali ad eccezione di quelle ritenute probabili adeguatamente coperte dagli amministratori tramite apposizione di specifico fondo, come descritto nel paragrafo “Fondi per rischi ed oneri” della presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si segnala tuttavia che, nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, il contesto macroeconomico nazionale e internazionale continua a essere caratterizzato da condizioni di incertezza, riconducibili soprattutto al perdurare di tensioni geopolitiche che incidono sull'andamento dei mercati finanziari e sull'evoluzione dei costi energetici e delle catene di approvvigionamento. Il quadro economico italiano, al netto della situazione contingente, evidenzia segnali di moderata crescita con un potenziale riflesso positivo anche sulla spesa sanitaria pubblica tenuto altresì conto delle riforme attualmente in fase di discussione.

Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2025, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% *subholding* della società SEGESTA2000 SRL.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.023	4.991
C) Attivo circolante	1.496	1.741
D) Ratei e risconti attivi	22	36
Totale attivo	6.541	6.768
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	4
Riserve	2.298	2.397
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)
Totale patrimonio netto	2.173	2.303
B) Fondi per rischi e oneri	1	10
D) Debiti	4.322	4.395
E) Ratei e risconti passivi	45	60
Totale passivo	6.541	6.768

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	62	105
B) Costi della produzione	135	212
C) Proventi e oneri finanziari	(60)	(40)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8)	(49)
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio, pari ad Euro 45.603.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni